



POMIGLIANO

PERCHÉ L'ACCORDO

Abbiamo scelto di condividere l'accordo sul progetto Panda a Pomigliano perché garantisce importanti investimenti sullo stabilimento e assicura, così, il lavoro e il reddito ai lavoratori e alle loro famiglie.

Se avessimo esitato ancora, il progetto rischiava di saltare. Ciò avrebbe rischiato di compromettere la realizzazione del piano industriale mirato a rafforzare la presenza della FIAT e del settore automobilistico nel nostro paese, come tutto il sindacato aveva sostenuto.

L'accordo contiene punti impegnativi per i lavoratori e per il sindacato, ma è una sfida al miglioramento dei risultati dello stabilimento che non potevamo rifiutare.

PUNTI CONTROVERSI

FACCIAMO CHIAREZZA!

Diritto di sciopero. Non è in discussione il diritto di sciopero. L'intesa vincola al rispetto dei turni straordinari concordati (sul 18° turno) se richiesti. L'impegno è di non effettuarlo nelle giornate concordate di sabato, e solo in quelle.

Assenteismo. La copertura piena del periodo di malattia rimane confermata, secondo quanto previsto dal Contratto. In caso di picchi anomali di assenteismo, collegati a particolari eventi (es. scioperi, manifestazioni esterne, messa in libertà per mancanza di forniture), l'azienda si riserva di non procedere, nei singoli casi, alla copertura nell'ambito dei primi 3 giorni di carenza.

È prevista una commissione paritetica per esaminare preventivamente se e come applicare questa clausola.

Clausola di responsabilità. In caso di violazione dell'accordo, ferma restando una verifica preventiva in una commissione nazionale di raffreddamento e garanzia, è prevista l'introduzione di sanzioni alle organizzazioni sindacali. In ogni caso sarà la Commissione nazionale a valutare quali provvedimenti è possibile adottare.

L'accordo **sarà sottoposto all'approvazione** di tutti i lavoratori.

La Fim-Cisl invita i lavoratori a
sostenere l'intesa
e si impegna, in ogni caso,
a rispettare l'esito del voto